

IN BREVE n. 008-2012
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento: GENNAIO 2012
Aggiornato il 22 febbraio 2012

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

Indice generale	104,4
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	+0,4
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+3,2
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+5,4

Ricordiamo che l'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo: per l'intera collettività nazionale (NIC), per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e l'indice armonizzato europeo (IPCA).

Il FOI è riferito ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente operaio o impiegato.

Questo indice viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n.392.

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - GENNAIO 2012

L'indice Istat relativo al mese di dicembre è pari a 104,4%.

Il coefficiente per rivalutare le quote di trattamento di fine rapporto è **0,413462** (rif. legge 297/82).

Si fa presente che a partire dai dati di gennaio 2011 la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo è il 2010 (la base precedente era il 1995).

Quindi il nuovo indice di base è 2010 = 100.

Secondo l'articolo 2120 del codice civile il trattamento di fine rapporto al termine di ogni anno deve essere rivalutato mensilmente sommando

- il 75% del costo della vita rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente
- l'1,5 % annuo, frazionato su base mensile (0,125% al mese).

INDICI MENSILI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)
(senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT: 22/02/2012 per il mese di gennaio 2012

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1995 (base 100)	Base di riferimento: 1995 = 100											
1996 %	102,4 5,5	102,7 5,0	103,0 4,5	103,6 4,5	104,0 4,3	104,2 3,9	104,0 3,6	104,1 3,4	104,4 3,4	104,5 3,0	104,8 2,6	104,9 2,6
1997 %	105,1 2,6	105,2 2,4	105,3 2,2	105,4 1,7	105,7 1,6	105,7 1,4	105,7 1,6	105,7 1,5	105,9 1,4	106,2 1,6	106,5 1,6	106,5 1,5
1998 %	106,8 1,6	107,1 1,8	107,1 1,7	107,3 1,8	107,5 1,7	107,6 1,8	107,6 1,8	107,7 1,9	107,8 1,8	108,0 1,7	108,1 1,5	108,1 1,5
1999 %	108,2 1,3	108,4 1,2	108,6 1,4	109,0 1,6	109,2 1,6	109,2 1,5	109,4 1,7	109,4 1,6	109,7 1,8	109,9 1,8	110,3 2,0	110,4 2,1
2000 %	110,5 2,1	111,0 2,4	111,3 2,5	111,4 2,2	111,7 2,3	112,1 2,7	112,3 2,7	112,3 2,7	112,5 2,6	112,8 2,6	113,3 2,7	113,4 2,7
2001 %	113,9 3,1	114,3 3,0	114,4 2,8	114,8 3,1	115,1 3,0	115,3 2,9	115,3 2,7	115,3 2,7	115,4 2,6	115,7 2,6	115,9 2,3	116,0 2,3
2002 %	116,5 2,3	116,9 2,3	117,2 2,4	117,5 2,5	117,7 2,3	117,9 2,3	118,0 2,3	118,2 2,5	118,4 2,6	118,7 2,6	119,0 2,7	119,1 2,7
2003 %	119,6 2,7	119,8 2,5	120,2 2,6	120,4 2,5	120,5 2,4	120,6 2,3	120,9 2,5	121,1 2,5	121,4 2,5	121,5 2,4	121,8 2,4	121,8 2,3
2004 %	122,0 2,0	122,4 2,2	122,5 1,9	122,8 2,0	123,0 2,1	123,3 2,2	123,4 2,1	123,6 2,1	123,6 1,8	123,6 1,7	123,9 1,7	123,9 1,7
2005 %	123,9 1,6	124,3 1,6	124,5 1,6	124,9 1,7	125,1 1,7	125,3 1,6	125,6 1,8	125,8 1,8	125,9 1,9	126,1 2,0	126,1 1,8	126,3 1,9
2006 %	126,6 2,2	126,9 2,1	127,1 2,1	127,4 2,0	127,8 2,2	127,9 2,1	128,2 2,1	128,4 2,1	128,4 2,0	128,2 1,7	128,3 1,7	128,4 1,7
2007 %	128,5 1,5	128,8 1,5	129,0 1,5	129,2 1,4	129,6 1,4	129,9 1,6	130,2 1,6	130,4 1,6	130,4 1,6	130,8 2,0	131,3 2,3	131,8 2,6
2008 %	132,2 2,9	132,5 2,9	133,2 3,3	133,5 3,3	134,2 3,5	134,8 3,8	135,4 4,0	135,5 3,9	135,2 3,7	135,2 3,4	134,7 2,6	134,5 2,0
2009 %	134,2 1,5	134,5 1,5	134,5 1,0	134,8 1,0	135,1 0,7	135,3 0,4	135,3 -,1	135,8 0,2	135,4 0,1	135,5 0,2	135,6 0,7	135,8 1,0
2010 %	136,0 1,3	136,2 1,3	136,5 1,5	137,0 1,6	137,1 1,5	137,1 1,3	137,6 1,7	137,9 1,5	137,5 1,6	137,8 1,7	137,9 1,7	138,4 1,9
	Base di riferimento: 2010 = 100 Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730											
2011 %	101,2 2,2	101,5 2,3	101,9 2,5	102,4 2,6	102,5 2,6	102,6 2,7	102,9 2,7	103,2 2,8	103,2 3,0	103,6 3,2	103,7 +3,2	104,0 +3,2
2012 %	104,4 3,2											

da Tax & Lex

Attenzione: Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011.

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)."

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

PENSANDO ALLA PENSIONE - Riflessioni

Costruirsi la pensione

Premesso che la pensione si costruisce da giovani per goderla da vecchi nel post-lavorativo, sorge una domanda: ma come? e attenzione: non è vero che in questa fase della vita le esigenze si riducono!

Innanzitutto controllando che nel mutare tipi di lavoro (1) **tutti i periodi lavorati siano coperti da contribuzione previdenziale**, perché i buchi contributivi comporteranno inevitabilmente pensioni più basse in modo particolare col sistema contributivo ora vigente per tutti i lavoratori dipendenti, pubblici o privati.

In secondo luogo poiché la pensione obbligatoria del primo pilastro, erogata da INPS e INPDAP ovvero dal SuperInps, andrà a coprire solo una parte dell'ultimo reddito da lavoro, (2) **controllare l'eventuale squilibrio tra ultima retribuzione da lavoro e primo rateo di pensione** (indice di sostituzione). In relazione a questo punto di riferimento studiare (3) **come colmare il gap**.

Ed ecco una domanda che valore può avere il riscatto degli anni di laurea? Il riscatto degli anni di laurea è una mossa che consente di cumulare nel proprio castelletto previdenziale più contributi che produrranno una pensione più alta. Tale vantaggio un tempo col retributivo molto più valido incidendo sull'anzianità contributiva, ora è parzialmente diminuito in relazione alla riforma Fornero che ha ridotto i margini per la pensione anticipata. Va tenuto presente che i versamenti sono tutti deducibili fiscalmente, il che riduce il valore reale dell'esborso.

In particolare, non va dimenticato che il servizio militare, alla condizione che detto periodo non sia già coperto da contribuzione previdenziale, è utile, a domanda e senza oneri economici, ai fini previdenziali essendo coperto da contributi figurativi.

Ricordiamo come in caso di attività lavorative con contribuzioni previdenziali sparse, possa essere utile per un migliore trattamento economico di pensione, anche se onerosa, effettuare la ricongiunzione dei periodi piuttosto che utilizzare la totalizzazione che è gratuita, ma molto più penalizzata....certo è meglio che niente, ma, se si può, un piccolo sacrificio in età lavorativa può dare discreti vantaggi per una migliore pensione nel post lavorativo.

Ed ecco che per colmare il vuoto lasciato dalla varie riforme previdenziali e vuoti contributivi per accesso tardivo nel mondo del lavoro, le proposte del secondo pilastro peraltro, attenzione, con molti prodotti basati su previsioni e con agganci al mondo dei mercati finanziari: in altre parole...molte promesse, ma nessuna certezza.

E qui allora due domande sono d'obbligo: quanto può costare mensilmente? quanto renderà in uscita a valore corrente tra 10, 20 o 30 anni?

Da ultimo, va tenuto presente che le pensioni sono un debito di valuta e non di valore e che anno dopo anno, specialmente in certi periodi di economia traballante, si svalutano perdendo il loro originario potere di acquisto.

DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

Professionisti - notula preliminare e incassi prima della fattura

Non costituisce indizio di compensi in nero la mancata coincidenza tra la data di incasso e quella di emissione fattura in caso di notula preliminare, documento non fiscale emesso dal professionista in acconto all'inizio della propria prestazione o alla fine.

Ctr Puglia - sentenza n. 92/6/11

ULTRAOTTANTENNI e RINNOVO PATENTE

Per l'articolo 11 del DL n.5/2012 per gli ultraottantenni il rinnovo della patente di guida scende a ogni due anni (in precedenza 3), ma per la visita all'idoneità alla guida non si dovrà più passare dalle Commissioni mediche locali: basterà andare dai medici ASL, ferrovie, dipendenti dal Ministero degli Interni o militari (esclusi quindi i medici di famiglia).

Attenzione alla scadenza perchè, al contrario di altri documenti, la patente di guida non scade nel giorno della data di nascita.

SPECIALIZZANDI IN MEDICINA e LORO RESPONSABILITA'

I medici specializzandi che sotto la guida di un tutor stanno completando la loro preparazione negli ospedali, se commettono un errore professionale ne rispondano sia penalmente sia civilmente senza poter invocare a difesa lo sto di specializzando o la responsabilità del tutor, qualora abbiano accettato di occuparsi di un paziente.

Corte di Cassazione - sentenza n. 6981 del 2012

“il medico specializzando non è presente nella struttura per la sola formazione professionale, la sua non è una mera presenza passiva, né lo specializzando può essere considerato un mero esecutore di ordini del tutor anche se non gode di piena autonomia; si tratta di una autonomia che non può essere disconosciuta , trattandosi di persone che hanno conseguito la laurea in medicina e chirurgia e, pur tuttavia, essendo in corso la formazione specialistica , l'attività non può che essere caratterizzata da limitati margini di autonomia in una attività svolta sotto la direzione del tutor. Ma tale autonomia, seppure vincolata, non può che ricondurre allo specializzando le attività da lui compiute; e se lo specializzando non è o non si ritiene in grado di compierle deve rifiutarne lo svolgimento perché diversamente se ne assume le responsabilità”

DALLA CASSAZIONE

E mail in Azienda

L'Azienda può controllare la poste elettronica del dipendente sospettato di divulgazione di informazioni riservate e in caso di divulgazione può licenziarlo.

Corte di Cassazione - sentenza n. 2722 del 23 febbraio 2012